



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 14 dicembre 2011
(OR. en)**

18593/11

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0183 (COD)**

**CODEC 2435
AGRI 886
AGRIORG 251**

NOTA PUNTO "A"

del: Comitato speciale Agricoltura

al: Consiglio

n. prop. Comm.: 15054/11 - COM(2011) 634 definitivo

Oggetto : Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione **(AL+D)**

- Accordo politico

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 14 dicembre 2011

1. Il 25 settembre 2008 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta¹ sulla questione in oggetto.
2. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 26 marzo 2009.
3. La Commissione ha presentato il 17 settembre 2010 una proposta modificata² e il 3 ottobre 2011 una nuova proposta modificata che sostituisce la precedente.

¹ 13195/08

² 13435/10

4. Il Comitato economico e sociale ha reso il suo parere il 7 dicembre 2011.
5. Nella riunione del 12 dicembre 2011, a seguito di un trologo con il Parlamento europeo tenutosi il 6 dicembre 2011, il Comitato speciale Agricoltura ha raggiunto un accordo sul testo della proposta, mentre le delegazioni CZ, DK, NL, SE e UK hanno dichiarato che voteranno contro al momento dell'adozione del regolamento.
6. Il 13 dicembre 2011 il presidente del Comitato speciale Agricoltura ha ricevuto una lettera del presidente della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo nella quale conferma che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nel doc. 18586/11, raccomanderebbe alla plenaria di accettare senza emendamenti la posizione del Consiglio.
7. Il Comitato speciale Agricoltura invita pertanto il Consiglio:
 - a raggiungere un accordo politico sul testo del regolamento che figura nel doc. 18586/11 ai fini dell'adozione della posizione del Consiglio in prima lettura in una delle prossime sessioni, previa revisione da parte dei giuristi-linguisti, e
 - a prendere atto delle dichiarazioni, riportate nell'addendum alla presente nota, da iscrivere nel verbale del Consiglio quando sarà adottato il regolamento.
